



**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**



**REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA**



**MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
“ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE”**

sottoscritto il 30 marzo 2005

ATTO INTEGRATIVO

Roma, 12 febbraio 2007

**IL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E
LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

VISTO l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203, che definisce e delinea i contenuti ed i punti cardine dell'accordo di programma quadro, quale strumento della programmazione tramite la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'accordo di programma quadro deve contenere;

VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Obiettivo 1 2000-2006, approvato con decisione della Commissione europea C(2000) 2050 del 1° agosto 2000 e successivamente modificato in fase di revisione di metà periodo con Decisione della Commissione europea C(2004) 4689 del 30 novembre 2004;

VISTO il Programma Operativo Regionale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con decisione della Commissione europea dell' 8 agosto 2000 C(2000) 2345 successivamente modificato in fase di revisione di metà periodo con Decisione della Commissione europea C(2004) 5191 del 15 dicembre 2004 e sue successive modificazioni;

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Sardegna 2000-2006, nella versione approvata, da ultimo, dal Comitato di Sorveglianza il 23.06.2006;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;

VISTO il D. L. del 18 maggio 2006, n.181, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”*- convertito con modificazioni con Legge del 17 luglio 2006 n. 233 - che all'articolo 1, comma 1, modificando il D. Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, istituisce il Ministero per lo Sviluppo Economico e al comma 2 dello stesso articolo sancisce che *“Al Ministero dello sviluppo economico sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e di coesione...”*;

VISTO il D. L. del 18 maggio 2006 n. 181, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”- convertito con modificazioni con Legge del 17 luglio 2006 n. 233 - che all’articolo 1, comma 1, modificando il D. Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, ha istituito il Ministero delle infrastrutture e al comma 4 dello stesso articolo ha sancito che a “ *detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dall’articolo 42, comma 1, lettere a), b), d-ter), d-quater) e, per quanto di competenza, lettera d-bis), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*”;

VISTO il DPCM del 5 luglio 2006, con il quale è stato definito il riparto di funzioni e compiti trasferiti al Ministero delle infrastrutture (all’articolo 1) ed al Ministero dei trasporti (all’articolo 2), ed è stata definita l’articolazione del Ministero delle infrastrutture in due Dipartimenti, attribuendo al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio, per il personale ed i servizi generali, Direzione generale per la programmazione e i programmi europei, la competenza in materia di programmazione negoziata;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni con intesa del 21 dicembre 2006 e dal CIPE nella seduta del 22 dicembre 2006;

VISTA l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Autonoma della Sardegna firmata il 21 Aprile 1999;

VISTO l’Accordo di Programma Quadro in materia di Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane stipulato in data 30 marzo 2005 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il Programma Operativo Regionale della Regione Sardegna per i Fondi Strutturali Comunitari 2000- 2006, approvato con decisione della Commissione dell’Unione Europea C(2000) 2359 dell’8 agosto 2000 e successivamente riapprovato con decisione della Commissione dell’Unione Europea C(2005) 4820 del 1 dicembre 2005 ;

VISTA la Deliberazione del CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate per il periodo 2004- 2007, che al punto 1.1 prevede l’assegnazione di 207 milioni di euro al finanziamento di interventi nelle città e nelle aree metropolitane del Mezzogiorno, in attuazione del Programma di accelerazione previsto dalla legge finanziaria 2004;

CONSIDERATO che la medesima deliberazione ha determinato di costituire, al fine di orientare la programmazione di tali risorse in coerenza con gli indirizzi della programmazione comunitaria per le aree urbane, un Tavolo Interistituzionale cui attribuire il compito di definire i criteri e le procedure per la selezione degli interventi, atti ad assicurare l’obiettivo di accelerazione;

CONSIDERATO che il Tavolo Interistituzionale ha approvato, in data 26 novembre 2004, il documento "Priorità e Criteri per la selezione degli interventi per la riserva FAS Aree Urbane", trasmesso dal Servizio centrale di segreteria del CIPE con nota prot. 0038450 del 3 dicembre 2004 con il quale:

- individua i criteri generali per l'ammissibilità a finanziamento delle proposte infrastrutturali;
- stabilisce che il 10% del totale delle attribuzioni debba essere destinato al finanziamento di interventi per la pianificazione e la progettazione innovativa per le città e le aree metropolitane;
- propone la modifica del punto 1.1 della Delibera CIPE 20/2004, in ordine ai termini concernenti il raggiungimento degli obiettivi di erogazione finanziaria e ai termini per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro;
- prevede, al punto 8.b., che per le iniziative di pianificazione e progettazione di tipo innovativo e per investimenti immateriali, i Comuni provvedano ad allegare alle relative proposte una relazione illustrativa degli obiettivi e dei contenuti, una bozza del capitolato e/o dei termini di riferimento per l'eventuale acquisizione di servizi esterni ed il budget di previsione economico-finanziaria;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto al punto 11 (i) del citato documento "Priorità e Criteri per la selezione degli interventi per la riserva FAS Aree Urbane", il Tavolo Interistituzionale ha approvato un documento concernente gli orientamenti per la selezione dei Piani Strategici per le città e le aree metropolitane, trasmesso dal Servizio centrale di segreteria del CIPE con nota prot. 0040944 del 23 dicembre 2004;

VISTA la Delibera CIPE del 27 maggio 2005, n. 35 "*Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2005/2008 (legge finanziaria 2005)*", che definisce i criteri e provvede al riparto delle risorse che la Delibera n. 34/2005 assegna specificatamente agli investimenti pubblici ex legge 208/1998, e in particolare l'Allegato 3, con la quale sono state attribuite alla Regione Sardegna risorse per Programmi Regionali pari a 288.108.000,00 euro e con la quale sono stati attribuiti alla RAS 27.600.000,00 € da destinare a progetti accelerati nelle aree urbane;

VISTO il punto 2.1 della medesima Delibera, nel quale si ribadisce che "*le Regioni e le Province autonome sono chiamate a programmare tali risorse aggiuntive in consonanza con le priorità strategiche e i criteri di selezione definiti dal Tavolo Inter-istituzionale promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, in occasione dell'analoga assegnazione disposta per l'anno 2004, priorità e criteri che potranno eventualmente essere aggiornati nella medesima sede*";

VISTA la Deliberazione del CIPE n. 14 del 22 marzo del 2006, avente ad oggetto la riforma della disciplina delle Intese Istituzionali di Programma e degli Accordi di Programma Quadro, prevista dai punti 3.7 della Delibera CIPE n. 20/2004 e 4.6 della Delibera CIPE n. 35/2005;

VISTA la riunione del Tavolo Interistituzionale del 22 marzo 2006, che per la programmazione della quota destinata alle Regioni del Sud ha confermato gli obiettivi riportati nel punto 3 del documento “Priorità e Criteri per la Selezione degli Interventi” e che ha stabilito che il punto relativo all’ “accelerazione” resta confermato in termini di principio generale anche se le risorse della predetta Delibera del 2005 non rientrano nell’ambito del c.d. “programma accelerazione” e pertanto non sono soggette a specifici vincoli di spesa, fermo restando, ovviamente, il vincolo dell’assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro il 2008, che riguarda il complesso delle risorse assegnate dalla Delibera stessa;

CONSIDERATO che in riferimento all’utilizzo di parte delle risorse per attività di progettazione o pianificazione innovativa (punto C del documento “Priorità”), la discussione del Tavolo Interistituzionale ha individuato quali elementi di rilievo:

- la necessità di incorporare elementi conoscitivi delle analisi sui piani strategici *in itinere* alla Relazione Tecnica che accompagnerà gli APQ, al fine di condividere informazioni sull’andamento di tali interventi visto il carattere sperimentale di tali iniziative di pianificazione;
- la possibilità di ampliare le tipologie di intervento ammissibili di progettazione innovativa per poter realizzare altre azioni necessarie o di carattere sperimentale. Il Tavolo demanda alle attività istruttorie degli APQ la valutazione sull’opportunità di destinare risorse ad altri tipi di intervento di progettazione innovativa non inclusi nel documento “Priorità”;
- la necessità, da parte delle Regioni, di sollecitare e incentivare la domanda comunale per studi di pre-fattibilità e fattibilità per *iniziative di partenariato pubblico-privato* (PPP), tipologia di progettazione già prevista dal documento “Priorità”, ma poco favorita con gli APQ finanziati con la RAU n. 20/2004;

CONSIDERATO che, nel POR Sardegna 2000 – 2006 nella misura 5.1 “Politiche per le aree urbane” si fa specifico riferimento alla “promozione di nuove pratiche di *governance* e pianificazione dello sviluppo urbano” e che nel Complemento di Programmazione del POR Sardegna 2000-2006 viene individuata un’Azione 5.1.e. con la quale si promuoverà la “redazione di Piani Strategici nei centri urbani maggiori dell’isola”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/4 del 30 settembre 2005, con la quale sono state ripartite le risorse del “Fondo aree sotto utilizzate” per il triennio 2005/2008 assegnate alla Regione Sardegna dalla suddetta Delibera CIPE n. 35/2005 (Quota D.5);

PRESO ATTO della Determinazione n. 961/CS del Direttore del Servizio Aree Urbane e Centri Storici dell’Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna del 28 dicembre 2005, pubblicata sul BURAS n. 2 del 17 gennaio 2006 di approvazione del Bando POLIS;

PRESO ATTO della Determinazione n. 14/CS del Direttore del Servizio Aree Urbane e Centri Storici dell’Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna del

17 gennaio 2006 di “Definizione delle modalità di erogazione del finanziamento concesso per la Pianificazione Strategica comunale e intercomunale, a valere sul POR Sardegna 2000-2006 – misura 5.1 “Politiche per le aree urbane” e sull’APQ “Riserva aree urbane” e identificazione di un nuovo adempimento inerente lo stato di attuazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 13/1 del 30 marzo 2006, con la quale sono stati individuati gli interventi da realizzare con le risorse assegnate alla Regione Sardegna dalla Delibera CIPE n. 35/05, citata (Quota ordinaria D.5), come programmaticamente e settorialmente ripartite dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 46/4 di cui sopra;

PRESO ATTO della Determinazione n. 324/CS del Direttore del Servizio Aree Urbane e Centri Storici dell’Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna del 20 aprile 2006 di costituzione della Commissione di valutazione dei Progetti di Qualità 2005-2006 del Bando Polis;

PRESO ATTO della Determinazione n. 868/CS del Direttore del Servizio Aree Urbane e Centri Storici dell’Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna del 31 ottobre 2006 con la quale sono stati identificati gli interventi selezionati con il Bando POLIS e le relative fonti di finanziamento;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2/3 del 16 gennaio 2007, che tra l’altro, prende atto dei progetti individuati tramite il bando POLIS;

CONSIDERATO che il Tavolo dei sottoscrittori dell’APQ Sviluppo Locale nel corso dell’incontro istruttorio che ha avuto luogo a Roma il 11.01.2007 ha ritenuto congruo trasferire nell’ambito dell’APQ Accelerazione della spesa nelle aree urbane gli interventi infrastrutturali dei Comuni selezionati con il citato bando POLIS, finanziati con le risorse CIPE n. 35/05 – Quota Ordinaria (D5) pari a 7.813.240,00 come identificate dalla delibera GR 13/1 del 30.03.2006 quale ulteriore finanziamento del bando POLIS;

CONSIDERATO che il Tavolo dei sottoscrittori dell’APQ – Accelerazione della spesa nelle aree urbane, nel corso dell’incontro istruttorio che ha avuto luogo a Roma il 11.01.2007 per migliorare l’efficacia dell’Accordo, con particolare riguardo all’accelerazione della spesa, ha concordato le seguenti misure:

- finanziamento di interventi per l’accrescimento della dotazione strutturale e infrastrutturale dei Comuni selezionati con il secondo bando “Progetti di Qualità” – Bando POLIS, per un ammontare di 24.840.000,00 € di risorse CIPE 35/05 – RAU;

- inserimento in APQ “aree urbane” anche degli interventi infrastrutturali dei Comuni selezionati con il citato bando POLIS, già previsti da ricomprendere nell’ambito dell’APQ Sviluppo locale, finanziati con le risorse CIPE n. 35/05 – Quota Ordinaria (D5) pari a 7.813.240,00 euro identificate con la delibera GR 13/1 del 30.03.2006 quale ulteriore finanziamento del bando POLIS;
- modifica della copertura finanziaria dei Piani strategici, già inseriti nell’APQ “Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane” stipulato il 30.03.2005 e finanziati con risorse provenienti dalla Delibera CIPE n. 20/2004, mediante l’utilizzo di risorse della Delibera CIPE n. 35/05 per un ammontare di 2.020.090,93 euro in sostituzione, a parità di importo totale per singolo comune, di risorse del POR Sardegna;
- redazione di piani strategici di reti di piccoli comuni, per il potenziamento di funzioni strategiche e di servizio, per un totale di 739.909,07 € di risorse della Delibera CIPE n. 35/05-RAU;

**STIPULANO IL SEGUENTE II ATTO INTEGRATIVO
ALL’ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA
NELLE AREE URBANE**

Articolo 1

Recepimento delle premesse

Le premesse e gli allegati “Relazione Tecnica” (Allegato 1a) , “Schede tecniche ” (Allegato 1b), la relazione sullo stato di attuazione della pianificazione strategica in Sardegna (Allegato 2) e le schede intervento (Allegato 3) formano parte integrante del presente Atto integrativo (in seguito denominato Atto) all’Accordo di Programma Quadro in materia di accelerazione della spesa nelle aree urbane stipulato il 30 marzo 2005.

Articolo 2

Finalità ed obiettivi

1. Il presente Atto amplia il programma complessivo dell’Accordo di Programma Quadro in materia di accelerazione della spesa nelle aree urbane già stipulato, consentendo la prosecuzione di alcuni importanti interventi e lo arricchisce con l’introduzione di alcune iniziative che si inseriscono nelle linee d’intervento, già disegnate nell’Accordo.
2. L’obiettivo del presente Atto, che corrisponde a quello dell’Accordo di Programma Quadro del 2005, è quello della programmazione e attuazione di iniziative per l’accrescimento della dotazione

strutturale e infrastrutturale dei comuni capoluogo e delle reti di città piccole e medie, considerate in quanto componenti importanti della progettazione integrata.

Articolo 3

Quadro attuativo degli interventi infrastrutturali e delle iniziative di pianificazione strategica

1. Al fine perseguire le finalità di cui all'articolo 2, secondo comma, il programma di interventi del presente Atto prevede:
 - a) finanziamento di interventi per l'accrescimento della dotazione strutturale e infrastrutturale dei Comuni selezionati con il secondo bando "Progetti di Qualità" – Bando POLIS, per un ammontare di 24.840.000,00 € di risorse CIPE 35/05 – RAU (Quota D.2) che vengono riportati nella seguente Tavola 1

Tavola 1 – Progetti risorse CIPE 35/05 – Riserva aree urbane

Soggetto Attuatore	Titolo	Codice intervento	Costo totale €	Del. CIPE n. 35/05- RAU (Quota D.2)	POR Sardegna		Fondi Comunali	Altri Finanziamenti
					Risorse POR	Risorse rinvenienti (ex DGR n. 62/56 del 2005)		
Comune di Nuoro	Percorso della scultura	Polis 1	5.513.756,01	4.986.975,27			526.780,74	
	Percorso dell'artigianato e del folklore	Polis 2	2.190.474,10	1.981.197,60			209.276,50	
	Percorso della letteratura	Polis 3	1.474.851,81	1.333.945,41			140.906,40	
	Percorso di pregio paesaggistico	Polis 4	1.287.808,08	1.164.771,72			123.036,36	
Comune di Olbia	Progetto Urban Center, Qualità dei Servizi, Tempi della Città	Polis 5	12.061.045,00	2.889.490,01		6.577.399,99	2.594.155,00	
Comune di Sassari	Restauro Conservativo e recupero funzionale ex mattatoio	Polis 6	6.112.318,23	4.809.180,12			320.000,00	983.138,11
	Parcheggio - Area Verde attrezzata	Polis 7	4.139.185,84			3.921.185,84	218.000,00	
Comune di Selargius	Campus della Tecnica, della Scienza e dell'Ambiente	Polis 8	9.058.485,50	7.674.439,87	464.174,63		477.129,35	442.741,65
	Sistemazione spazi esterni del campus	Polis 9	2.323.404,50		1.328.275,50		722.870,65	272.258,35
			44.161.329,07	24.840.000,00	1.792.450,13	10.498.585,83	5.332.155,00	1.698.138,11

b) al fine di avere un quadro unitario e organico di tutti gli interventi selezionati con il medesimo bando regionale, l'inserimento nel presente atto anche degli interventi infrastrutturali dei Comuni selezionati con il citato bando POLIS, finanziati con le risorse CIPE n. 35/05 -(Quota ordinaria D.5) pari a 7.813.240,00 euro identificate con la delibera GR 13/1 del 30.03.2006, quale ulteriore finanziamento del bando POLIS. Detti interventi vengono riportati nella seguente Tavola 2:

Tavola 2 – Progetti risorse CIPE 35/05 –Quota ordinaria

Soggetto Attuatore	Titolo	Codice intervento	Costo totale €	Del. CIPE n. 35/05 Quota Ordinaria D.5	POR Sardegna 2000/2006	Fondi Comunali
Comune di Villacidro	Rifunionalizzazione del complesso dell'ex distilleria Murgia da destinare a Centro studi e documentazione libraria	Polis 12	2.175.399,04	1.903.659,04		271.740
	Completamento degli itinerari culturali e storici villacidresi e Sistema multimediale di comunicazione	Polis 13	4.253.108,38	4.029.108,38		224.000
Comune di Sanluri	Itinerario storico della Città-Museo giudiciale	Polis 10	3.822.863,33	1.880.472,58	1.492.390,75	450.000
	Polo culturale integrato e dell'alta formazione	Polis 11	5.700.000		5.100.000	600.000
		15.951.370,76		7.813.240,01	6.592.390,75	1.545.740,00

- c) modifica della copertura finanziaria dei Piani strategici, già inseriti nell'APQ "Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane" stipulato il 30.03.2005 mediante l'utilizzo di risorse della Delibera CIPE n. 35/05, RAU, Quota D.2 per un ammontare di 2.020.090,93 euro in sostituzione, a parità di importo totale per singolo comune, di risorse del POR Sardegna 2000/2006.

Tavola 3 – Piani strategici per le città con più di 30.000 abitanti

Soggetto Attuatore	Titolo	Codice intervento	Costo totale €	Del. CIPE n. 20/04 Quota E.2	Del. CIPE n. 35/05 RAU Quota D.2	POR Sardegna 2000/2006	Fondi Comunali
Comune di Alghero	Piano strategico	ps_1	432.833,61	200.000,00	199.551,53	12.670,95	20.611,12
Comune di Cagliari	Piano strategico	ps_2	1.022.917,43	384.000,00	574.968,19	15.238,88	48.710,35
Comune di Carbonia	Piano strategico	ps_3	210.000,00	200.000,00			10.000,00
Comune di Iglesias	Piano strategico	ps_4	210.000,00	200.000,00			10.000,00
Comune di Nuoro	Piano strategico	ps_5	409.472,15	280.000,00	97.407,41	12.566,07	19.498,67
Comune di Olbia	Piano strategico	ps_6	510.971,12	200.000,00	276.525,10	10.114,07	24.331,96
Comune di Oristano	Piano strategico	ps_7	410.246,79	280.000,00	98.101,11	12.610,12	19.535,56
Comune di Quartu Sant'Elena	Piano strategico	ps_8	473.192,98	200.000,00	235.694,08	14.965,89	22.533,00
Comune di Sassari	Piano strategico	ps_9	891.688,03	340.000,00	493.822,83	15.403,87	42.461,33
Comune di Selargius	Piano strategico	ps_10	270.323,36	200.000,00	44.020,67	13.430,16	12.872,54
Totale		4.841.645,47		2.484.000,00	2.020.090,93	107.000,00	230.554,55

- d) redazione di piani strategici di reti di piccoli comuni, per il potenziamento di funzioni strategiche e di servizio, per un totale di 739.909,07 € di risorse della Delibera CIPE n. 35/05, RAU Quota D.2, come dettagliato nella seguente Tavola 4 :

Tavola 4 – Piani strategici di reti di piccoli comuni

Soggetto Attuatore	Titolo	Codice intervento	Costo totale €	Del. CIPE n. 20/04	Del. CIPE n. 35/05- RAU- Quota D.2	POR Sardegna 2000/2006	Fondi Comunali
Reti di piccoli comuni	Piani strategici di reti di piccoli comuni	ps_11	776.904,53		739.909,07		36.995,45

2. Gli interventi indicati alle lettere a), b) e d), sono descritti nelle schede tecniche , di cui all'Allegato 1b - anche riguardo le modalità e i profili di attuazione nonché riguardo gli aspetti economici e finanziari – nonché nelle schede intervento di cui all'Allegato 3, redatte ai sensi della Delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2003, relativa alla gestione degli interventi tramite applicazione informatica, secondo le modalità previste dalla circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003.
3. Le variazioni delle coperture finanziarie degli interventi di cui alla lettera c) saranno riportati , al primo monitoraggio utile (ossia quello del 31/12/2007) nelle schede intervento degli interventi originari nell'ambito della lista "AU" dell'Applicativo Intese, redatte ai sensi della Delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002, relativa alla gestione degli interventi tramite applicazione informatica, secondo le modalità previste dalla circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003.
4. Il Soggetto Attuatore del singolo intervento assicura la veridicità delle informazioni contenute nella relativa scheda intervento in fase istruttoria. In fase di monitoraggio la responsabilità della veridicità delle informazioni contenute nelle scheda intervento sarà dei singoli Responsabili di intervento.

Articolo 4

Quadro finanziario dell'Accordo

1. Il quadro complessivo delle nuove risorse finanziarie del presente Atto ammonta a **62.909.695,28** euro. La ripartizione per fonti di finanziamento è riportata nella seguente Tavola 5.

TAVOLA 5 – Quadro nuove fonti di copertura finanziaria

FONTE DI FINANZIAMENTO	Importi (euro)
L. 208/1998 - Delibera CIPE n. 35/05 – Riserva Aree Urbane- Quota D.2	¹ 27.600.000,00
L. 208/1998 - Delibera CIPE n. 35/05 – Quota ordinaria D.5	7.813.240,01
L. 662/96, art. 3, comma 83 “Programma Lotto” Legge finanziaria 2003, cap. 7384	206.582,76
L. n. 388/00 (legge finanziaria 2001) Programmazione Ordinaria MIBAC, cap. 8312, anno finanziario 2002	676.555,35
Risorse POR Sardegna 2000-2006 – Misura 5.1 “Politiche per le aree urbane”	18.883.426,71 (di cui € 10.498.585,83 rinvenienze P.O.R)
Risorse comunali	6.914.890,45
Risorse Provinciali	100.000,00
Altre risorse pubbliche	714.999,99
TOTALE COMPLESSIVO	62.909.695,28

Articolo 5

Trasferimento delle Risorse

1. Conformemente a quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 14/06 (punto 4) citata in premessa, la procedura per il trasferimento delle risorse finanziarie a valere sulla Delibera CIPE n. 35/2005 relative alla quota per le Intese destinate alla Regione Sardegna, è condizionata al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio degli APQ, secondo quanto stabilito rispettivamente dalle Delibere del CIPE n. 44/2000 e n. 76/2002 e dal documento di cui all'allegato n. 4 della Delibera n. 17/2003.

¹ La quota parte di 2.02.090,93 delle risorse L. 208/98 Delibera CIPE n. 35/05- Quota D 2 programmata con il presente Atto per gli interventi dei Piani strategici di cui alla Tavola n. 3, già previsti nell'APQ del 30 marzo 2005, nell'Applicativo Intese confluirà nel quadro finanziario dell'APQ del 2005. Ne consegue che il quadro finanziario del presente Atto nell'Applicativo Intese, ammonta complessivamente a euro **60.889.604,34**.

2. La procedura per il trasferimento delle risorse di cui al presente Atto, sarà avviata dal competente Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dello Sviluppo Economico, nei limiti delle disponibilità in termini di residui, competenza e cassa con le seguenti modalità:
 - il 20% della quota di cofinanziamento entro 60 giorni dalla stipula dell'APQ a titolo di anticipazione;
 - il residuo 80% in ragione dello stato di avanzamento rilevato periodicamente dall'Applicativo Intese.
3. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche alle risorse FAS stanziata a far data dalla legge finanziaria del 2004 programmate con l'APQ del 30 marzo 2005, conformemente a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 14/06 al punto 7.2
4. Le risorse riferite alle Delibere CIPE derivanti da economie di spesa, ribassi d'asta o dagli interventi revocati sono riprogrammate con le modalità previste dalla Delibera n. 14/2006 al punto 1.

Articolo 6

Recepimento Delibera CIPE n. 14/06

1. In considerazione dell'avvenuta adozione da parte del CIPE della Delibera n. 14/06 di riforma della *governance* delle Intese Istituzionali di Programma e degli Accordi di Programma Quadro, come previsto dal punto 3.7 della Delibera CIPE n. 20/2004 e dal punto 4.6 della Delibera CIPE n. 35/2005, ogni procedura di governo degli Accordi di Programma Quadro ivi prevista è recepita automaticamente nell'Accordo di Programma Quadro in materia di accelerazione della spesa nelle aree urbane stipulato il 30 marzo 2005; le clausole dell'Accordo che risultassero difformi perdono di efficacia.

Articolo 7

Disposizioni finali

1. Il presente Atto Integrativo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e forma parte integrante e sostanziale dell'Accordo di programma quadro in materia di accelerazione della spesa nelle aree urbane sottoscritto il 30 Marzo 2005;
2. L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere.
3. Per quanto non espressamente previsto e modificato dal presente Atto, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel citato Accordo di Programma Quadro stipulato il 30 Marzo 2005.

Roma, 12 febbraio 2007

Ministero dello Sviluppo Economico

Direttore Generale del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese

Dott. Ing. Aldo Mancurti

Ministero delle Infrastrutture

Capo del Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento dello Sviluppo del

Territorio, per il Personale, ed i Servizi Generali

Arch. Gaetano Fontana

Regione Autonoma della Sardegna

Direttore Generale della Presidenza

Prof. Fulvio Dettori

Regione Autonoma della Sardegna

Direttore del Centro Regionale di Programmazione

Dott. Francesco Ventroni

Regione Autonoma della Sardegna

Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Dott. Ing. Paola Lucia Cannas
